Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Mercoledì 13 maggio 1953

GLI INCONTRI PER LA « COPPA RAMONI »

Inatteso pareggio (3 a 3) tra Campagnano e Palombara

Palombara, 12 maggio

(*G. C.*) — Niente pullman a disposizione della squadra palombarese per la trasferta a Campagnano (tutta colpa di certi permessi... burocratici !), ma viaggio un po' scomodo dei giuocatori costretti ad usufruire di tre macchine private; niente formazione tipica e solida nei reparti (assenti, per squalifica, Massimi I e Conti, con Massimi II... improvvisato portiere al posto di Lucci, senza Mezzanotte e con l'innesto delle riserve Mastropietri, Scirocchi, Marroni, Agostini e Marchionni), ma un prezioso pareggio conquistato proprio in «Zona Cesarini» quando già ogni speranza sembrava dileguarsi nel fumo. Per tutte queste... avventure di domenica scorsa il risultato di parità conseguito a Campagnano dal Palombara (in maglia rosso-nera) è stato un premio inatteso per i giuocatori, una dimostrazione di lotta aperta sino alla fine e una... delusione davvero agghiacciante per i padroni di casa che conducevano per 3 a 0 al 32' della ripresa.

L'incontro, valevole per la « Coppa Ramoni », non ha offerto note degne di rilievo, mantenendosi quasi sempre sulla mediocrità tecnica; gli azzurri di Campagnano sono apparsi più veloci, più rapidi nelle azioni di attacco, mentre i palombaresi hanno sonnecchiato a lungo per gran parte del primo tempo risvegliandosi però ad un quarto d'ora dalla fine spinti dalla volontà di osare l'impossibile.

Numerose le occasioni sciupate dai padroni di casa con tiri fuori bersaglio (Bruschi ne sa qualcosa) e lodevoli alcuni interventi dell'improvvisato portiere Massimi II; al 33' la prima rete segnata su punizione dal limite da Nobili con tiro forte a mezza altezza, e al 40' la seconda, merito di Bozzo che da lontano insacca quasi all'incrocio dei pali.

Nella ripresa giuoco con azioni alterne e al 22' ancora Bozzo segna con una stangata nonostante l'estremo tentativo di Scirocchi sulla linea fatale.

Sul 3 a 0 la partita sembrava decisa, ma al 32', su azione susseguente a corner, Restante di sinistro insacca dal limite dell'area.

Il Palombara riacquista fiducia insistendo con pericolose azioni d'attacco (tiri di Molinari e di Marchionni) e al 44' accorcia le distanze con una rete di Marroni su passaggio del « vecio » Restante. Un minuto dopo il pareggio; merito della magnifica punizione battuta da Ippoliti che sorprende Rosati e la « barriera » azzurra. Col pallone in rete gioiosa esultanza dei rosso-neri e fischio finale del bravo arbitro Vissani di Roma. Quattro corners contro il Campagnano, due contro il Palombara.



U.S. PALOMBARA - Campionato 1954-55

In piedi: Franco Marroni, Mario Forte (Tarzan), Gino Ippoliti,(Tarzilla) Giulio Bombelli (Sallustro), Adriano Massimi, Genesio Mezzanotte, Quinto Fiorenza, Arnaldo Tassi (Fischiolino); Accosciati: Lino Molinari, Nello Restante (Reccecce), Oliviero Lucci, Mario Imperiali, Angelo Conti (Pioppi)

L'undici rosso-blù di Palombara che partecipa al torneo calcistico Coppa « Ramoni »

(foto Catenacci)

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Giovedì 14 maggio 1953

NOTE DA PALOMBARA

La questione del capolinea

Palombara, 13 maggio

(*G. C.*) — In data 5 maggio, con una sua deliberazione, la Giunta Comunale informava la Società Autoservizi pubblici di Palombara di effettuare l'immediato spostamento dei capolinea di partenza e d'arrivo di tutte le vetture da Piazza Vittorio Veneto al Largo Cesare Battisti; tale provvedimento veniva motivato dai lavori di manutenzione del fondo stradale del Viale Garibaldi e dalla necessità di non far ingombrare dagli autobus Piazza Vittorio Veneto durante lo svolgimento dei comizi elettorali.

La notizia della deliberazione emanata dalla Giunta ha suscitato un risentimento generale e la Società Autoservizi non ha ritenuto opportuno modificare le sue vecchie abitudini

Le ragioni di questa « disobbedienza » sono di svariata natura; anzitutto bisogna riconoscere che i capolinea di partenza e di arrivo, effettuati in Piazza Vittorio Veneto, sono di grande comodità per la maggioranza dei viaggiatori, poichè questa piazza costituisce il vero centro urbano di Palombara e trovasi nelle immediate vicinanze degli uffici più importanti e delle scuole (del resto nessuno può disconoscere che alle « fermate » del Largo Cesare Battisti il movimento dei viaggiatori è poco notevole). In secondo luogo lo spostamento del capolinea, oltrepassando il raggio regolamentare dei 150 metri di distanza dall'Ufficio postale sito in Piazza Vittorio Veneto, imporrebbe al Comune l'onere di uno scambista addetto al trasporto dei sacchi postali in partenza e in arrivo con gli autobus palombaresi. Infine anche una ragione prettamente estetica condanna il provvedimento della Giunta; le partenze e gli arrivi delle vetture in Piazza Vittorio Veneto creano una certa parentesi di gioiosa festosità nella vita quotidiana del paese ed offrono un vivace aspetto di movimento cittadino (non bisogna dimenticare, poi, che è tutta un'altra cosa per un forestiero scendere in Piazza Vittorio Veneto e non agli « abbeveratoi », il cui piazzale è spesso ingombrato dal lento transito di carri agricoli e di cavalcature. Le impressioni non si dimenticano con facilità!...). Ma per fortuna la questione « Giunta-Autoservizi Pubblici » sembra spianata e i capolinea non si muoveranno da Piazza Vittorio Veneto; forse sarebbe stato più logico offrire ai comizi politici ospitalità in altra sede. La esperienza degli scorsi anni ha dimostrato che per i comizi, in Piazza Vittorio Veneto, c'è sempre posto anche con i « taurus ».

Cena sociale

In un'atmosfera di sana allegria, giovedì scorso, nei locali del Ristorante Massimi, soci e dipendenti della Società Autoservizi di Palombara si sono riuniti a banchetto per consumare una bella cena. Sono state contate 31 persone.

Gita scolastica

Palombara, 14 maggio

Circa 60 alunni d'ambo i sessi della II e III classe delle nostre Scuole Medie, accompagnati dal preside prof. Remo Gelsomino e dai loro insegnanti, hanno compiuto in autopullman un'interessante ed istruttiva gita a Roma. Gli studenti hanno visitato l'Ara Pacis, San Pietro, l'Altare della Patria, la via dell'Impero, il Museo Lateranense, S. Paolo, le Terme di Caracalla e la Zona dell'Esposizione Agricola, consumando qui una colazione al sacco dopo aver ammirato il Museo della Civiltà Romana.

La terza lezione della « Dante »

Continua qui a Palombara, a ritmo incessante, il turno dei comizi per le prossime elezioni politiche.

In piazza V. Veneto si sono avvicendati, la scorsa settimana, i seguenti oratori tutti candidati alla Camera dei Deputati: Patrissi per il PNM, Fioravanti per il MSI, Marx Volpi per il PCI e Bardanzellu per il PRI.

Lunedì sera ha parlato, applauditissimo, padre Salvatore Fiori del Comitato Civico; martedì ha pronunciato un discorso Alfredo Covelli, segretario del PNM e candidato alla Camera. Per mercoledì è atteso il comizio di Roberto Mieville del MSI.

Gli spettacoli

CINEMA NUOVO — Oggi giovedì si proietta il film « Rosalba », anteprima, con Elli Parvo. Domani: Gabriela », con Zarah Leander.